



Gabriella Pedroni seconda con la Mitsubishi

Motori
Nell'Europeo in Francia un doppio esordio sulla vettura nuova e nel gruppo A per il pilota di S. Michele

MAURIZIO FRASSONI

TRENTO - Doppio esordio per Gabriella Pedroni nel campionato Europeo Velocità in Montagna. Il pilota di San Michele all'Adige sale, per la prima volta al volante della Mitsubishi di gruppo A ed affronta le tre manche della nuova gara a Col Saint Pierre in Francia. Stacca il secondo posto di gruppo con la vettura Turismo a trazione integrale preparata da Mauro Nocentini. Gabry, un commento. «Ottimo

inizio, direi. Sarà una stagione difficile con lunghe trasferte come questa, circa 900 chilometri. Qui si lotta tutti contro tutti. Ovvero, l'Europeo è diviso in due sole categorie: quella riservata a sport e monoposto e la nostra, dove sono ammesse vetture di gruppo A, N, GT e SuperProduzione. Gara nuova e debutto con la mia Mitsubishi di gruppo A. Il motore è stato preparato seguendo le mie esigenze. Non volevo un propulsore con tanta potenza, ma con i cavalli necessari che mi garantissero affidabili-

tà, visto che il Cem è distribuito su dodici appuntamenti. Voglio vincere e centrare un record dove nessuna donna è mai riuscita ed arrivare tra i primi 3 nel campionato d'Europa». Ci parla della gara? «Un tracciato di 5,280 chilometri. Male durante le prove di sabato, mentre domenica ho spinto subito al massimo. Tre manche, ma solo le due migliori erano valide ai fini della classifica. Nel primo passaggio ero seconda assoluta di gruppo, mentre ho migliorato nella seconda manche, così come i miei diret-

ti avversari, il ceco Vojacek e l'ungherese Hernadi. Ho abbassato il tempo nella terza ripetizione del tracciato. Momenti di tensione sino all'annuncio: 2ª classificata con Vojacek terzo a soli due decimi. Nella generale sono 26ª. Insomma, ho iniziato bene e sono felice. Tra l'altro sono l'unico rappresentante italiano del mio gruppo, mentre tra le sport ci sono Faggioli e Bormolini».

La classifica: Schweiger (gruppo A) punti 25, Pedroni (gruppo A) 18, Vojacek (gruppo A) 15.

GOLF TRENTINO

Al club «Dolomiti» la prova perfetta (72 colpi) del giovane Zublasing

L'eagle di Schwanauer «illumina» il Tesino

Il solandro Redolfi e Chiodega brillano in Rendena

GIANLUCA ALVINO

TRENTO - Lungo week end golfistico quello appena concluso in Trentino. Lunedì 25 aprile si è svolto sul campo del Golf Club Tesino l'ottavo «Trofeo Brookfield» organizzato in collaborazione con il negozio di abbigliamento «Lana Moda» di Levico Terme. Tra i settanta giocatori in campo è stata la giornata di **Massimiliano Donato**, che in 1ª categoria, con tre birdie nelle seconde nove buche, ha concluso 7 colpi sopra il par totalizzando 41 punti stableford. Si è così dovuto accontentare del secondo posto Gianluca Spada che ha chiuso 5 colpi sopra il par e 39 punti stableford. Primo Lordo con 31 punti il numero uno tra i golfisti trentini **Walter Schwanauer** (foto), autore di un eagle (2 colpi sopra il par) alla buca 3. In 2ª categoria due Ladies hanno chiuso ai primi due posti: **Annalisa Oss** ha vinto con 39 punti davanti a Silvana Bortolazzo con 36. In 3ª categoria vittoria sul filo di lana per **Luciana Sartori** davanti a Graziano Bosin per il miglior gioco espresso sulle seconde nove buche. Si è giocato lunedì anche al Golf Club Dolomiti di Sarnonico, dove si presentava il tradizionale «Trofeo Birra HB Traunstein». Addirittura un centinaio i partecipanti che hanno goduto della splendida giornata di sole tra i quali il giovanissimo **Jan Marx Zublasing**, autore di una prova perfetta conclusasi con 72 colpi lordo nonostante la competizione si svolgesse con la più ostica formula medal che non lascia spazio all'errore.

In 1ª categoria grande affermazione per **Johann Chizzali** con 72 mentre in 2ª categoria ha messo in fila tutti Gert Rinner che ha giocato 4 colpi sotto il suo handicap. Appuntamento importante anche al Golf Club Rendena che come ogni anno lunedì ha visto scendere in campo i giocatori per aggiudicarsi un posto per la finale del circuito «Un Birdie per la Vita». Il circuito a scopo benefico, giunto alla sua 10ª edizione, vede come suo testimonial il campionissimo del golf internazionale **Costantino Rocca** e si prefigge come obiettivo quello di costruire strutture di aiuto per i bambini disagiati del sud del mondo.

Grande soddisfazione e un posto per la finale mondiale che si terrà che si terrà proprio sul campo rendenese per **Rudy Redolfi**, fortissimo giocatore della Val di Sole che ha superato tutti in 1ª categoria totalizzando ben 41 punti netti. Primo premio lordo per l'immane **Mattia Chiodega** mentre grandissimo exploit in 2ª categoria per la ladies del golf **Maria Grazia Franchini** che raggiunge quota 44 punti e non lascia scampo al-



Le prossime gare Folgaria apre

I prossimi appuntamenti con il golf in provincia saranno per domenica al Golf Club Tesino con il «1° Trofeo Stevenitaly», gara medal per la prima categoria e stableford per le altre due. Ritorna domenica anche il Golf Club Folgaria che inaugura la stagione con il «XX Trofeo Ristorante Maso Spilzi» mentre al Golf Club Rendena andrà in scena la terza tappa del «World Caribbean Golf Challenge by Botteri Carni». Chiude il week end il Golf Club Dolomiti con la «Ecco & Alberto by Summit golf Cup», gara medal per la prima categoria e stableford per le altre due, valida per lo score d'oro.

la seconda classificata Giorgia Zontini. Si è giocata poi la scorsa settimana anche la terza tappa del prestigioso circuito Dolomiti Cup che per l'occasione si è trasferito su uno dei dieci campi più belli d'Italia, il Golf Club Poggio dei Medici di Firenze. La corsa alla finalissima in programma a Verona è stata vinta da **Stefano Remedi** che ha superato di tre lunghezze il valtellinese Lorenzo Tomasi. Vittoria per dispersione in 2ª categoria dove **Alberto Ferreri** ha distaccato di ben sei colpi il secondo classificato Gianfranco Tardioli. In 3ª categoria giornata spettacolare per **Lino Ghidoni** che oltre a dominare la sua classe, si è aggiudicato anche il «nearest to the pin» mettendo la palla a soli 2 metri dall'asta alla buca 12.

Tamburello | I risultati anche della serie D dove c'è equilibrio e delle giovanili

Patone in testa in C, Tesero insegue

TRENTO - Si è disputata nel giorno di Pasquetta la 4ª giornata del campionato di serie C, dove il Patone resta in vetta seguito dal Tesero. **Risultati:** Faedo - Bleggio 7-13, Noarna - Segno A 13-12, Tesero - Patone 11-13, Segno B - Valle San Felice 13-8. **Classifica:** Patone 11, Tesero 10, Bleggio 8, Segno A 6, Segno B 5, Valle San Felice e Noarna 3, Faedo 2. **Serie D Girone A - 4ª giornata:** Mezzolombardo - Vigo di Ton 13-3, Nave S. Rocco - Tuenno 0-13, Fontigo - Tesero 13-0, Cunevo A - Valle San Felice A 13-3, Dro A - Tassullo 2-13. **Classifica:** Mezzolombardo, Fontigo e Tassullo 12, Vigo di Ton e Cunevo A 6, Dro A, Valle S. Felice, Tesero e Tuenno 3, Nave S. Rocco 0. **Serie D girone B - 4ª giornata:** Cunevo - Dro B 9-13, Valle San Felice B - Besenello 8-13, Patone - Sabbionara 8-13, Bleggio - Ronzo 8-13, Marco - Nomesino 13-7. **Classifica:** Besenello e Ronzo 12, Marco e Nomesino e Sabbionara 9, Dro B 5, Patone 3, Valle San Felice 1, Cunevo B e Bleggio 0. **Allievi:** Noarna - Tassullo 13-3, Nave San Rocco - Sabbionara 13-0, Fontigo - Vigo di Ton 13-7.

Classifica: Noarna e Fontigo 12, Tassullo 6, Vigo di Ton e Nave San Rocco 3, Sabbionara 0. **Giovanissimi - Girone A:** Vigo di Ton - Tuenno 9-13, Tuenno - Segno 3-13, Vigo di Ton - Sporminore 12-13. **Giovanissimi girone B:** Faedo - Nave 13-2, Nave - Valle 5-13, Faedo - Tesero 13-1. **Classifica:** Valle e Faedo 12, Nave 3, Tesero 0. **Esordienti - Girone A:** Valle - Noarna 2-10, Fontigo - Patone 10-7, Patone - Noarna 3-10, Valle - Fontigo 10-9. **Classifica:** Noarna 12, Valle 8, Fontigo 4, Patone 0. **Esordienti girone B:** Tesero - Besenello 8-10, Sabbionara - Bleggio 10-7, Bleggio - Besenello 5-10, Tesero - Sabbionara 4-10. **Classifica:** Sabbionara 12, Besenello 6, Tesero 4, Bleggio 2. **Pulcini:** Tuenno F - Tassullo 8-10, Patone - Besenello 10-9, Besenello Tuenno F 10-5, Tuenno M - Patone 10-6, Besenello A - Mezzolombardo 10-0. **Classifica:** Besenello A 12, Tuenno M 11, Patone 8, Tassullo 6, Tuenno F e Besenello B 4, Mezzolombardo 0. **Juniore:** Mezzolombardo - Tuenno F 0-13. **Classifica:** Tuenno F 3, Mezzolombardo e Tuenno M 0.

Fr. Lo.

BASKET SERIE B FEMMINILE



Manuela Morghen un dolce addio con la promozione



Sopra la regista Morghen e la festa per la B nazionale (foto Shop)

CHIARA TURRINI

RIVA del GARDA - La «capitana» che ha traghettato il giovane equipaggio della Cestistica Rivana lascia il timone, e con Manuela Morghen se ne va l'ultima senior di una generazione del basket rivano. Due anni fa era stata la volta di Anna Consolati, oggi mamma e tifosa. Manuela Morghen, play di trent'anni più uno appena compiuto, è una tipa tosta, nonostante lo sguardo sereno e il sorriso dolce, capace di sostenere il morale dello spogliatoio ed essere il punto di riferimento per le giovanissime compagne verso la serie B nazionale. La «sua» promozione la dedica ai genitori, che l'hanno sempre seguita e sostenuta, ma un pensiero forte va anche alle amiche giocatrici Silvia Bonometti e Francesca Garzoni, scomparse troppo presto ma mai dimenticate, e a Giorgio Masera, tifoso speciale e padre della compagnia di squadra Michela, che se n'è andato solo qualche giorno fa.

Durante l'ultima partita di campionato in palestra le avevano preparato uno striscione, Un capitano un esempio, ma Manuela resta quella che non «se la tira», che non mira ad essere la top scorer ma conta il numero degli assist e dei palloni rubati. In campo vuole essere trattata come le altre, anche se ammette che il più bel complimento mai ricevuto è arrivato dalla coach, quando le ha detto «Manu, tu sei me in campo». Assorbita dal lavoro - è fisioterapista - e dalla voglia di fare famiglia, Capitan Morghen «va in pensione» ma racconta gli albori della sua passione:

«Mi ricordo che ho cominciato a 10 anni per sbaglio - dice - accompagnando una cuginetta che poi smise in fretta, mentre io mi innamorai di questo sport. Mi sono sempre trovata bene con i coach, anche se ricordo in particolare i primi tornei, le emozioni per le vittorie con Gianluca Zanetti e Michele Matassoni, con Corrado Sodano e Massimo Ziggiotto...». E poi l'esperienza a Verona, in serie B, durata 3 anni (l'ultimo insieme alla compagna e amica Consolati): «Ho lasciato là metà cuore perché sono stati momenti duri ma molto belli, finivo di lavorare e via in macchina verso Verona, su e giù sempre di corsa. Ma la fatica dello sport alla fine viene sempre ricompensata: domenica scorsa in palestra c'erano le mie compagne di Verona a festeggiare la promozione della Cestistica». Grande responsabilità essere da esempio per le giovani ma grande soddisfazione quando i sacrifici vengono ripagati dall'amicizia e dai successi in campo: l'ultimo anno di «Manu» è stato duro e la scelta di smettere è stata a lungo soppesata. E la società le sta alle calcagna, qualora ci ripensasse. Ma il Capitano ha deciso, e il testimone passa alle compagne, alle quali ha regalato felpe e casacche da allenamento: «Spero che il mio posto vada a una persona che crede fortemente in Riva del Garda, possibilmente non una «mercenaria» ma qualcuno che apprezza il progetto e la filosofia che la società opera sul territorio». Per ora un grosso in bocca al lupo e un arrivederci in palestra - stavolta da tifosa - alle compagne: Manuela si godrà i primi sabato sera liberi dopo anni di palestra.